



COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

SETTORE : **Personale, Informatica, Protocollo,
Attività Produttive, Commercio e
Agricoltura**

Responsabile: **Farris Filippo**

DETERMINAZIONE N. **1527**

in data **24/11/2023**

OGGETTO:

PNRR Misura 1.4.1 - Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici. Affidamento della realizzazione e fornitura in modalità SaaS portale presentazione istanze telematiche nell'ambito del "Pacchetto cittadino attivo" della medesima misura. CUP H41F22003560006. CIG A02F544B25.

ORIGINALE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione Europea con il NextGenerationEU, sono state previste anche delle misure finalizzate alla digitalizzazione dei servizi, tra le quali rileva, in questa sede la Misura 1.4.1 - Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici – Comuni, volta alla implementazione di interventi di miglioramento dei siti web delle PA e di eventuali servizi digitali per il cittadino attraverso modelli e sistemi progettuali comuni secondo le indicazioni fornite nell'allegato 2 del medesimo avviso, nel prosieguo "Avviso pubblico", facente capo alla Missione 1, Componente 1, Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale";

verificato che ai sensi di quanto previsto nell'Avviso pubblico:

- l'Ente aderente dovrà obbligatoriamente implementare il modello per il sito dei Comuni (Pacchetto cittadino informato), attraverso le modalità descritte nel paragrafo "Implementazione di sito comunale"; per il riconoscimento dell'obiettivo conseguito, l'Ente dovrà provvedere a rendere disponibile il proprio sito comunale e attenersi ai criteri di conformità secondo quanto previsto dal paragrafo "Raggiungimento dell'obiettivo di conformità al modello sito comunale";
- l'Ente aderente ha inoltre la possibilità di selezionare, a seconda della dimensione del Comune, un numero massimo di servizi digitali per il cittadino, individuabili dalla lista di servizi digitali per il cittadino (Pacchetto cittadino attivo); in questo caso l'Ente dovrà provvedere al ridisegno dei servizi scelti utilizzando le tipologie di flussi di interfaccia descritte nel relativo paragrafo, o comunque garantire i criteri di conformità descritti nel paragrafo "Raggiungimento dell'obiettivo per i servizi digitali per il cittadino";

dato atto che:

- il Comune di Sestu ha presentato domanda di partecipazione all'Avviso pubblico sia con riferimento al pacchetto minimo obbligatorio "Cittadino informato" che con riferimento al pacchetto "Cittadino attivo", prevedendo l'implementazione di n.5 servizi digitali;
- la predetta domanda è stata ammessa al finanziamento;
- il finanziamento è stato accettato dall'Ente ed in data 10/11/2022 è stato generato il relativo CUP H41F22003560006;
- con successivo decreto n.135 - 1 / 2022 - PNRR il procedimento ha avuto esito positivo ed è stato finanziato per l'importo complessivo di € 280.932,00;
- al fine di rispettare le milestone e i target fissati dall'Avviso pubblico occorre procedere ad individuare un fornitore e contrattualizzarlo entro il 29/11/2023, salvo proroghe, al fine di attuare il progetto predisposto dall'Ente e oggetto della richiesta di contributo;

viste la Linee Guida per i Soggetti attuatori individuati tramite avvisi pubblici a lump sum adottate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale ed in particolare:

- il punto 2.6 dove è specificato, tra l'altro, che con riferimento alla fase di accertamento delle entrate di risorse PNRR, in conformità all'art 15, comma 4 del D.L. n. 77 del 2021 è concesso agli enti locali di poter accertare le risorse entrate del

PNRR sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'Amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti; tal proposito, a seguito dei decreti di finanziamento (di assegnazione delle risorse) del Dipartimento per la trasformazione digitale, i Soggetti attuatori, possono procedere all'accertamento delle entrate nel rispetto dei principi della competenza finanziaria potenziata, al fine di consentire, a seguito del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, la registrazione degli impegni con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma;

- il punto 3.3 dove è specificato, tra l'altro, che considerata la natura di lump sum del contributo, lo stesso non è collegato ai costi dell'intervento; le risorse non utilizzate possono essere impiegate per le finalità previste dai capitoli di contabilizzazione (cfr paragrafo 2.6);

atteso che con precedente determinazione n.1440 del 16/11/2023 si è provveduto all'accertamento delle somme relative al finanziamento correlato al CUP in oggetto e contestualmente all'aggiudicazione dei servizi correlati alla realizzazione della componente "pacchetto cittadino informato" afferente alla misura PNRR 1.4.1, permanendo la necessità di procedere alla contrattualizzazione del "pacchetto cittadino attivo" ai fini del conseguimento di tutti gli obiettivi connessi all'ottenimento del sopra richiamato finanziamento;

considerato che il Comune di Sestu ha in uso dal mese di settembre 2021 e con contratto sino a dicembre 2023 il software in modalità cloud SaaS denominato "La Stanza del Cittadino" per l'inoltro da parte dei cittadini delle istanze telematiche relative ai servizi rispetto ai quali siano stati preventivamente implementati e resi disponibili i modelli da parte degli uffici competenti alla gestione delle pratiche, rispetto al quale occorre procedere all'implementazione delle caratteristiche necessarie affinché il programma ed i correlati modelli siano rispettosi delle indicazioni dell'Avviso pubblico, salvaguardando il know-how dei vari operatori abilitati e formati nel tempo all'utilizzo dello stesso;

considerato che lo stesso software è offerto in riuso sul marketplace dell'Agid, circostanza che limita fenomeni quali quello del lock-in e attenua i rischi connessi alla portabilità e fruibilità dei dati al termine del relativo contratto;

ritenuto pertanto, nell'ambito della Misura PNRR 1.4.1 - Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici – Comuni, di dover procedere ad affidare l'upgrade della piattaforma in uso "La stanza del cittadino", al fine di rendere la stessa aderente alle caratteristiche e specifiche tecniche previste dall'Avviso pubblico e della relativa documentazione tecnica con specifico riferimento al "pacchetto cittadino attivo", anche attraverso la realizzazione dei n.5 modelli di istanza indicati dall'Ente in seno alla domanda di ammissione al finanziamento, nonché la messa in produzione e gestione in modalità SaaS del nuovo portale;

valutato che, al fine di garantire la continuità dei servizi, di ammortizzare l'investimento in termini sia economici, che di sviluppo e di know-how, nonché al fine di consolidare l'esperienza di fruizione del portale in capo ai cittadini, risulti confacente alle esigenze e finalità dell'Ente procedere ad un'acquisizione dello stesso portale in modalità SaaS per un periodo pari ad almeno cinque anni;

definito, come da documento allegato alla presente, il capitolato tecnico concernente la fornitura in parola, dal quale si evince un valore complessivo della stessa pari ad euro 39.900,00 oltre IVA, limitatamente alle voci soggette all'imposta sul valore aggiunto;

visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36 recante il "Codice dei contratti pubblici", ed in particolare:

- l'articolo 1 (Principio del risultato), a norma del quale, tra l'altro:

- le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;
- il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea;
- l'articolo 2 (Principio della fiducia), a norma del quale, tra l'altro:
 - l'attribuzione e l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici;
 - il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato;
- l'articolo 3 (Principio dell'accesso al mercato), a norma del quale le stazioni appaltanti e gli enti concedenti favoriscono, secondo le modalità indicate dal codice, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità;
- l'articolo 9 (Principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale), a norma del quale, tra l'altro, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti favoriscono l'inserimento nel contratto di clausole di rinegoziazione, dandone pubblicità nel bando o nell'avviso di indizione della gara, specie quando il contratto risulta particolarmente esposto per la sua durata, per il contesto economico di riferimento o per altre circostanze, al rischio delle interferenze da sopravvenienze;
- l'articolo 17 (Fasi delle procedure di affidamento), a norma del quale, tra l'altro:
 - prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
 - in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico finanziaria e tecnico-professionale;
 - ogni concorrente può presentare una sola offerta, che è vincolante per il periodo indicato nel bando o nell'invito e, in caso di mancata indicazione, per centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La stazione appaltante e l'ente concedente, con atto motivato, possono chiedere agli offerenti il differimento del termine;
 - l'organo preposto alla valutazione delle offerte predispose la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala. L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace;

- l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipulazione del contratto;
- una volta disposta l'aggiudicazione, il contratto è stipulato secondo quanto previsto dall'articolo 18;
- l'articolo 50, comma 1, lettera b), il quale prevede, tra l'altro, che salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'articolo 52 (Controllo sul possesso dei requisiti) il quale dispone che nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
- l'articolo 57 (Clausole sociali del bando di gara e degli avvisi e criteri di sostenibilità energetica e ambientale) ai sensi del quale, tra l'altro, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi, definiti per specifiche categorie di appalti e concessioni, differenziati, ove tecnicamente opportuno, anche in base al valore dell'appalto o della concessione, con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;
- l'articolo 49 in materia di rotazione degli affidamenti, ed in particolare il comma 4 ai sensi del quale in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto;

dato atto che in merito a quanto prescritto dal predetto articolo 49, dall'indagine di mercato esperita dall'Ufficio Sistemi informatici è emersa una struttura dello stesso che:

- indirizza le amministrazioni pubbliche all'acquisizione di piattaforme proprietarie, a dei costi molto elevati, con rilevanti rischi di lock-in al termine contrattuale, considerato che i costi di riuso e/o riconversione dei dati con loro adattamento al successivo software risulterebbero considerevoli;
- limita se non esclude del tutto la possibilità per gli enti di generare in autonomia i modelli di istanza necessitati, costringendo i medesimi a procedere ad ulteriori acquisti successivi di servizi volti alla realizzazione dei modelli, a costi difficilmente negoziabili e di fatto imposti;

- limita se non esclude del tutto la customizzazione dei servizi, imponendo soluzioni standard che massimizzano i profitti degli operatori economici a scapito del completo soddisfacimento delle specifiche e peculiari esigenze dei vari servizi dell'Ente;

richiamata la propria determinazione n.1163 del 27/09/2023 con la quale è stato introdotto un sistema di controllo a campione ai sensi dell'articolo 52 del Codice dei contratti delle dichiarazioni rese dagli operatori in merito al possesso dei requisiti di partecipazione di cui agli articoli da 94 a 98 del Codice stesso;

visto l'articolo 192 del decreto legislativo n.267/2000, che prescrive la necessità di adottare apposito provvedimento a contrattare, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa e dato atto che il presente provvedimento contiene tutti i predetti elementi;

atteso che in materia di acquisizione di beni e servizi nelle pubbliche amministrazioni rilevano:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art.26, comma 3, della legge n.488/1999 e art.1, comma 449, legge n.296/2006);
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) per gli acquisti di importo superiore a 5.000 euro ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R.n.207/2010 o al sistema telematico della centrale regionale di riferimento (art.1, comma 450, legge n. 296/2006);

evidenziato che in ambito CONSIP non risultano attive convenzioni per la realizzazione di quanto in oggetto;

dato atto che l'operatore economico uscente, Opencontent S.c.a.r.l, codice fiscale e P.IVA 02190640223, il cui attuale contratto risulta in scadenza il prossimo 31/12/2023, è disponibile all'espletamento dei servizi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di cui alla Misura 1.4.1 - Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici – Comuni – Pacchetto Cittadino Attivo, in aderenza alle condizioni particolari di capitolato stabilite dall'Ente, proponendosi sul Mercato Elettronico con l'ID articolo 27893512, codice articolo fornitore "sitowebSe-stuPNRR", per un corrispettivo di euro 39.900,00 oltre IVA al 22% limitatamente alle voci soggette ad imposta sul valore aggiunto;

rilevato che la ditta Opencontent S.c.a.r.l:

- è iscritta nel Marketplace Agid per i servizi SaaS ed è certificata ISO9001:2015;
- ha consolidata esperienza rispetto a quanto oggetto di affidamento comprovata dalla fornitura del portale oggetto di affidamento a numerose amministrazioni pubbliche;
- ha dato accurata esecuzione al contratto in essere, relativo alla fornitura in modalità SaaS dell'attuale versione del portale che l'Ente intende implementare in ossequio alle previsioni tecniche previste nell'Avviso pubblico;
- ha prodotto specifica autocertificazione in merito:
 - al possesso dei requisiti di partecipazione di cui agli articoli da 94 a 98 del Codice dei contratti pubblici;
 - all'assolvimento degli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n 68;

- all'impegno a rispettare quanto previsto dall'articolo 47 del Decreto-Legge 31 maggio 2021 n.77 (e successive conversioni e modificazioni) e l'adozione degli adempimenti ivi previsti, ovvero in particolare di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto stesso o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;
- all'impegno all'applicazione di quanto previsto nel Patto di integrità in materia di contratti pubblici approvato con delibera della Giunta comunale di Sestu n.192/2016;
- all'impegno a garantire, per quanto applicabile all'Impresa, il rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Sestu approvato con delibera di Giunta n.220 del 20/12/2013;

evidenziato che relativamente alla verifica preventiva dei requisiti di partecipazione di cui al Codice dei contratti pubblici, l'Ufficio ha comunque provveduto ad acquisire, con riferimento alla ditta Opencontent S.c.a.r.l.:

- la visura camerale;
- il certificato di regolarità contributiva (INAIL_40690415 valevole sino al 07/02/2024);
- la visura del casellario ANAC (riscontro positivo in data 22/11/2023);

visti:

- l'articolo 18, comma 1, del Codice dei contratti pubblici a norma del quale il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- l'articolo 18, comma 3 del medesimo Codice a norma del quale il contratto non può essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. Tale termine dilatorio non si applica, tra gli altri, ai casi di cui alla successiva lettera d) ovvero in caso di contratti di importo inferiore alle soglie europee, ai sensi dell'articolo 55, comma 2;

dato atto che:

- ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge n.136/2010 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento predisposti dalle pubbliche amministrazioni devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo dei singoli affidamenti (CIG) attribuito dall'ANAC;
- in merito all'affidamento in oggetto è stato ottenuto il CIG n.A02F544B25 associato al CPV prevalente 72413000-8;

richiamata la delibera del Consiglio comunale n.10 del 17/04/2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e constatato che gli stanziamenti sussistenti sui pertinenti capitoli di spesa, come esplicitati nel dispositivo della presente, in

ciascuna delle pertinenti annualità, risultano sufficienti a garantire la copertura finanziaria della spesa derivante dall'affidamento in parola;

dato atto che ai sensi dell'articolo 183, comma 8, del decreto legislativo n.267/2000 e dell'articolo 9 del decreto legge n.78/2009, il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio;

visto il decreto legislativo n.118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n.42/2009;

vista la deliberazione della giunta comunale n.70 del 04/05/2023 avente ad oggetto "Approvazione del piano esecutivo di gestione 2023/2025 e assegnazione delle risorse ai Responsabili dei Settori (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000)";

attestata in capo al sottoscritto firmatario del provvedimento, ai fini della definizione del procedimento in oggetto, l'insussistenza di situazioni di incompatibilità e/o di conflitto di interessi ai sensi dell'articolo 6-bis della Legge n.241/1990 e dell'obbligo di astensione di cui all'articolo 6 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con delibera di Giunta n.220/2013, rispetto alla definizione del procedimento in oggetto;

attestata altresì la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'articolo 147 - bis del decreto legislativo n.267/2000;

ritenuto di dover procedere all'affido della fornitura di cui trattasi;

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare alla Opencontent S.c.a.r.l, codice fiscale e P.IVA 02190640223, con sede legale in via Kufstein 5, Trento, tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) e nell'ambito della Misura PNRR 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici – Comuni, finanziato, per la componente investimenti ed esclusi i canoni di esercizio, dall'Unione Europea con il NextGenerationEU, pacchetto "Cittadino attivo", la fornitura di cui all'ID articolo 27893512, codice articolo fornitore "sitowebSestuPNRR" ricomprensive i servizi e le prestazioni dettagliate nel capitolato tecnico allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, per un corrispettivo pari nel massimo ad euro 39.900,00 oltre IVA al 22% limitatamente alle voci soggette all'imposta sul valore aggiunto, pari a complessivi euro 47.468,00 Iva compresa, costituito da:

Riferimento a voce capitolato	Importo netto	Iva	Importo Ivato
Art.10 lett.a)	€ 12.000,00	€ 2.640,00	€ 14.640,00
Art.10 lett.b)	400,00	€ 88,00	€ 488,00
Art.10 lett.c)	€ 6.800,00	€ 1.496,00	€ 8.296,00
Art.10 lett.d)	€ 4.000,00	€ 880,00	€ 4.880,00
Art.10 lett.e) - (canoni per 60 mesi)	€ 10.000,00	€ 2.200,00	€ 12.200,00
Art.10 lett.f) - (formazione opzionale)	€ 5.500,00	€ 0,00	€ 5.500,00
Art.10 lett.g) - (servizi opzionali)	€ 1.200,00	€ 264,00	€ 1.464,00
Totali	€ 39.900,00	€ 7.568,00	€ 47.468,00

3. di garantire la copertura finanziaria della spesa derivante dall'affidamento in oggetto, pari a complessivi euro 47.468,00 Iva compresa, mediante l'adozione dei seguenti impegni di spesa:
 - euro 35.268,00 sul capitolo n.903 "PNRR - M1C1 - Investimento 1.4 - CUP: H41F22003560006 -Servizi digitali e esperienza dei cittadini - Misura 1.4.1_ Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici - Decreto n. 135-1/2022 Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione Digitale - Prestazioni di Servizi - Cap. E. 573" dell'esercizio 2023;
 - euro 2.440,00 sul capitolo n.893 dell'esercizio 2024;
 - euro 2.440,00 sul capitolo n.893 dell'esercizio 2025;
 - euro 2.440,00 sul capitolo n.893 dell'esercizio 2026;
 - euro 2.440,00 sul capitolo n.893 dell'esercizio 2027;
 - euro 2.440,00 sul capitolo n.893 dell'esercizio 2028;
4. di dare atto che l'affidamento in oggetto:
 - è associato al CUP H41F22003560006 e al CIG A02F544B25;
 - è disciplinato dalle prescrizioni di dettaglio inserite nell'allegato capitolato tecnico;
 - è stipulato in formato elettronico attraverso la piattaforma del MePA;
 - è assoggettato al Patto di integrità approvato con delibera della Giunta comunale di Sestu n.192/2016 nonché al Codice di comportamento assunto dall'Amministrazione per le parti applicabili ai soggetti ed al personale dell'affidatario;
5. di subordinare il pagamento dei corrispettivi correlati all'esecuzione della fornitura in oggetto al rispetto del disposto di cui all'articolo 3 della legge n.136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
6. di dare atto che, ai fini del principio della competenza finanziaria, l'obbligazione derivante dal presente atto avrà scadenza negli esercizi di avvenuto impegno delle relative somme;
7. di dar seguito a tutti gli adempimenti previsti in materia di acquisizione, gestione ed utilizzo dei fondi comunitari di cui trattasi;
8. di individuare nel dott.Filippo Farris il responsabile unico del progetto di cui trattasi ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo n.36/2023.

Il Responsabile del Settore
dott. Filippo Farris